

**D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627.**  
**Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di pesca e saline sul  
Demanio marittimo e nel mare territoriale.**

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 febbraio 1966, n. 33.

**Articolo 1.**

Le funzioni amministrative dell'autorità marittima statale concernenti la regolamentazione della pesca, i divieti e le autorizzazioni in materia di pesca, le concessioni, la sorveglianza, i permessi per il versamento nelle acque dei rifiuti industriali, nonché quelle concernenti le saline, relativamente al Demanio marittimo ed al mare territoriale sono trasferite all'Amministrazione regionale della Sardegna.

**Articolo 2.**

I provvedimenti concernenti le concessioni di pesca e di saline e l'esecuzione di opere sul Demanio marittimo e nel mare territoriale sono adottati dall'Amministrazione regionale, previo parere favorevole da parte della competente autorità statale sulla compatibilità con le esigenze del pubblico uso.

I canoni relativi alle concessioni sono determinati dalla regione, tenendo conto delle modalità delle attività e della loro incidenza sull'ambiente<sup>1</sup>.

**Articolo 3.**

Gli organi statali addetti alla sorveglianza sulla pesca marittima esercitano le loro funzioni d'intesa con l'Amministrazione regionale.

---

<sup>1</sup> Il periodo finale è stato aggiunto dall'articolo 1, D.Lgs. 15 settembre 1999, n. 364.